



Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A02398 del 10/11/2025

Proposta n. 2522 del 05/11/2025

Oggetto:

: Intervento di "Riparazione del danno e adeguamento delle Opere di Urbanizzazione nella frazione di Terracino del comune di Accumoli (RI)". Codice Opera: OOURB_M_001_05_2017 - CUP: C69E18000550001 - CIG: 965213381F - Autorizzazione al subappalto, ai sensi dell'art 105, comma 4, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. alla Ditta DALM SRL.

Proponente:

Estensore	PAOLUZI MASSIMO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	PAOLUZI MASSIMO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M.G. GAZZANI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM L. MARTA	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Intervento di “Riparazione del danno e adeguamento delle Opere di Urbanizzazione nella frazione di Terracino del comune di Accumoli (RI)”. Codice Opera: OOURB_M_001_05_2017 - CUP: C69E18000550001 - CIG: 965213381F - Autorizzazione al subappalto, ai sensi dell'art 105, comma 4, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. alla Ditta DALM SRL.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 207 del 30 dicembre 2024 ed in particolare l’art. 1, comma 653, che ha inserito all’art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 novies, in ragione del quale “lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025”, e l’art. 1, comma 413, che all’art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2024» con le parole «31 dicembre 2025», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all’art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2025;

VISTO l’articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari” nonché l’articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l’istituzione degli “Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”;

VISTA la Convenzione per l’istituzione dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell’art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant’Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l’Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 432 del 12 giugno 2025, con la quale è stato espresso *nulla osta* in merito al conferimento dell’incarico ad interim di Direttore dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, all’ing. Luca Marta, direttore della Direzione regionale “Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica”, in ragione della comprovata esperienza professionale maturata nel settore, nonché delle competenze in materia già comprese nella declaratoria di funzioni delle Direzione regionale cui è preposto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00001 del 23/06/2025, con il quale è stato conferito l’incarico ad interim di Direttore dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all’Ing. Luca Marta, Direttore della Direzione regionale “Lavori pubblici e infrastrutture, Innovazione tecnologica”;

VISTO il D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 e ss.mm.ii., convertito con modificazioni dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, ovvero il D.lgs. 50/2016 “*Codice dei contratti pubblici*”;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la “Ricostruzione Pubblica”;

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma sottoscritto in data 02/02/2021, ove è disciplinata l'attività di controllo ex art. 32 del D.L. 189/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione mediante l'Unità Operativa Speciale;

VISTE le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”;

VISTE l'Ordinanza n. 56/2018 e, da ultimo, l'Ordinanza n. 109 del 21 novembre 2020 recante “Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica”, nel cui allegato n. 1 è ricompreso l'intervento in oggetto con il progressivo n. 250, per un importo complessivo di € 730.000,00; DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo di cui al Piano nazionale complementare;

VISTA l'Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023, recante: “Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, è stato assunto dall'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTA la determinazione A00659 del 09/04/2024 con la quale l'Ing. Massimo Paoluzi è stato individuato, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, Responsabile Unico del Progetto per l'intervento in oggetto;

VISTA la determinazione n. A01576 del 24/08/2023 si è proceduto ad approvare l'operato del RUP e gli allegati verbali di gara, procedendo all'aggiudicazione dei lavori in oggetto all'operatore economico primo classificato “TENAGLIA S.r.l.”, con sede legale in Strada statale n. 84 KM 54+500 - 66043 Casoli (CH) - C.F. e P.I. 01235490693, che ha offerto un ribasso d'asta pari a 26,52% per l'importo di € 501.191,85 oltre € 7.609,30 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale di importo contrattuale pari ad € 508.801,15, oltre IVA;

VISTO il contratto sottoscritto e in corso di registrazione, tra l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio, con sede in Rieti, Via Flavio Sabino n. 27, CAP 02100, Codice Fiscale e Partita Iva n. 90076740571, rappresentato dal Dott. Stefano Fermante,, e il Sig. Antonio Tenaglia, in qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa TENAGLIA S.R.L. – con sede in via S.S. 84 – KM 54+500 CAP. 66043 – CASOLI (CH) P.IVA/C.F. 01235490693;

PRESO ATTO che si è proceduto alla consegna dei lavori, iniziati in data 03/07/2024 come da verbale redatto dalla Direzione dei Lavori e sottoscritto dalla Ditta, agli atti del RUP, prot. n. 872746 del 08/07/2024;

VISTA la nota, acquisita agli atti con prot. n. 947464 del 26.09.2025, integrata con la nota acquisita agli atti con prot. n. 1088660 del 04.11.2025, con la quale la ditta appaltatrice “Tenaglia S.R.L.”, con sede in via S.S. 84 – KM 54+500 CAP. 66043 – CASOLI (CH) P.IVA/C.F. 01235490693, ai sensi dell'Art. 105 del D.L.gs 50/2016, ha richiesto l'autorizzazione per l'affidamento in subappalto delle lavorazioni di “Scavi, rinterri e posa di

pozzetti, appartenenti alla categoria OG6 ed Opere di sostegno, appartenenti alla Categoria OG1” per un importo contrattuale di euro 200.000,00 compresi euro 5.000,00 per oneri della sicurezza, alla ditta DALM SRL Semplificata con sede legale nel comune di Amatrice in Zona artigianale SNC frazione Torrita, C.F. e P.IVA 01124090570, rappresentata legalmente dal Sig. D’Alessio Livio nato ad Amatrice il 22/12/1986 C.F. DLSLVI86T22A258E e residente nel comune di Amatrice in Frazione San Giorgio n. 17;

CONSIDERATO che l’importo massimo ammissibile per il subappalto dei lavori rientranti nella scorporabile OG6, come previsto dal capitolato speciale di appalto, è pari al 49% della stessa categoria scorporabile e pertanto per un importo pari a € 220.856,40 e che gli stessi sono stati dichiarati in sede di presentazione dell’offerta;

VISTO l’art. 105, comma 4, lett. b), del D.lgs. 50/2016 che prevede, per i soggetti affidatari, la possibilità di affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto previa autorizzazione della stazione appaltante purché all’atto dell’offerta abbiano indicato i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parte di servizi e forniture che intendono subappaltare o concedere in cottimo;

VISTO l’art. 105 comma 7 il quale pone in capo all'affidatario l’onere di trasmettere il contratto di subappalto alla stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni e contestualmente trasmette la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza delle cause di esclusione e il possesso dei requisiti di legge; RILEVATO che il Codice Contratti dispone che i soggetti affidatari dei contratti di cui al codice stesso possono affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante a condizione che:

- a) il subappaltatore sia qualificato per le lavorazioni o le prestazioni da eseguire;
- b) non sussistano a suo carico le cause di esclusione;
- c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare;

CONSIDERATO che:

- le lavorazioni oggetto di subappalto sono state indicate nell’offerta in sede di gara ai fini dell’eventuale richiesta di subappalto;

- tra la ditta “Tenaglia S.R.L.” e l’impresa subappaltatrice “Dalm S.R.L. semplificata”, non sussistono forme di collegamento o controllo a norma dell’articolo 2359 del codice civile, come da dichiarazione in atti;

- lo stesso subappaltatore, come da dichiarazione in atti, non incorre in alcuna delle cause di esclusione di cui è all’articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016 ed è in possesso dei requisiti, di cui all’art 90 del DPR 207/2010, commisurati ai lavori in subappalto come da certificazione SOA verificata sul sito ANAC;

- l’operatore economico è iscritto all’anagrafe antimafia degli esecutori istituita dall’articolo 30 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

- la ditta “Tenaglia S.R.L.” ha trasmesso, tra l’altro, la seguente documentazione:

- contratto di subappalto;
- visura camerale ditta DALM Srl;
- Attestazione patente a Crediti Dalm Srl;
- Dichiarazione Art. 80 d.lgs. n. 50/2016 del subappaltatore;
- dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari del subappaltatore;
- POS della ditta subappaltatrice “DALM S.R.L.”;
- Dichiarazione mancanza forme di controllo;

VISTA la dichiarazione del RUP, prot. n. 1093814 del 05.1.2025 relativa all’esito positivo delle verifiche circa il possesso dei requisiti di ordine generale, di capacità economica e finanziaria e tecnica e professionale dell’impresa subappaltatrice DALM SRL;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di autorizzare ai sensi dell'art. 105, comma 4, del D.lgs. 50/2016 il subappalto dei lavori relativi all'intervento di "Riparazione del danno e adeguamento delle Opere di Urbanizzazione nella frazione di Terracino del comune di Accumoli (RI)". Codice Opera: OOURB_M_001_05_2017 - CUP: C69E18000550001 - CIG: 965213381F, alla ditta DALM SRL Semplificata con sede legale nel comune di Amatrice in Zona artigianale SNC frazione Torrita, C.F. e P.IVA 01124090570, per l'importo complessivo di € 200.000,00 compresi euro 5.000,00 per oneri della sicurezza, per l'esecuzione delle lavorazioni di "Scavi , rinterri e posa di pozzetti, appartenenti alla categoria OG6 ed Opere di sostegno, appartenenti alla Categoria OG1", alle condizioni indicate nell'istanza di subappalto in premessa richiamata e nel relativo contratto trasmesso nonché alle condizioni, prescrizioni e limiti previsti dal D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;
- 2) di comunicare, per gli adempimenti di competenza, la presente determinazione alla:
 - Ditta aggiudicataria "Tenaglia S.R.L.", con sede in via S.S. 84 – KM 54+500 CAP. 66043 – CASOLI (CH) P.IVA/C.F 01235490693;
 - Ditta subappaltatore DALM SRL Semplificata con sede legale nel comune di Amatrice in Zona artigianale SNC frazione Torrita, C.F. e P.IVA 01124090570;
 - Direzione dei Lavori e al Coordinatore della Sicurezza, Geom. Goffredo Poleggi, dipendente della Regione Lazio;
- 3) di precisare, ai sensi del comma 14 dell'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016, che:
 - il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto;
 - l'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore per gli obblighi retributivi e contributivi;
- 4) che la presente autorizzazione si intende subordinata alle condizioni di legge e in particolare agli obblighi previsti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contribuzione e assicurazione dei lavoratori ammonendo che l'inosservanza di tali disposizioni è causa di risoluzione del contratto;
- 5) di pubblicare il presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del Codice sul sito della stazione appaltante <https://usrsisma.regione.lazio.it> "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta.

Il Direttore
Ing. Luca Marta